FORMAT DOCUMENTO ANNUALE DI ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA ED ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE, ALL'ASN, AL RECLUTAMENTO ED AGLI INDICATORI ANVUR

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina

A. DESCRIZIONE DELLA AQ DEL DIPARTIMENTO

Per la realizzazione delle politiche per l'assicurazione della qualità coerenti con i propri obiettivi, sia nell'ambito della formazione che della ricerca e della terza missione/impatto sociale, il Dipartimento ha definito i ruoli, le responsabilità e i compiti degli attori responsabili dell'AQ predisponendo una struttura organizzativa che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.
Il Dipartimento garantisce un monitoraggio di tutte le azioni realizzate e una conseguente attività di revisione periodica critica dell'assetto di AQ impostato (compiti, funzioni e responsabilità), grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili dell'AQ.

Struttura:
La Struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento risulta così composta:

AQ dei Corsi di Studio
Gruppo del riesame:
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sede di Bari: Prof. De Fazio Michele (Coordinatore del CdS), Prof. Dell'Erba Alessandro (Presidente della Scuola di Medicina), Prof. Laforgia Nicola (Componente di Giunta), Prof. Moschetta Antonio (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Prof. Solarino Biagio (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Prof. Frigeri Antonio (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Sig. Macchitella Giuseppe Francesco Pio (Rappresentante degli studenti). Altri componenti: Dott. Anelli Filippo (Presidente FNOMCEO), Dott. De Matteis Carlo (Rappresentante degli Specializzandi e dei Dottorandi di Ricerca), Dott.ssa Affatato Alessandra (Personale tecnico amministrativo di supporto).

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana sede di Taranto: Prof. De Fazio Michele (Coordinatore del CdS), Prof. Dell'Erba Alessandro (Presidente della Scuola di Medicina), Prof. Laforgia Nicola (Componente di Giunta), Prof. Moschetta Antonio (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Prof. Tortorella Cosino (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Sig.ra Castellano Federica (Rappresentante degli studenti). Altri componenti: Dott. Anelli Filippo (Presidente FNOMCEO), Dott. De Matteis Carlo (Rappresentante degli Specializzandi e dei Dottorandi di Ricerca), Dott.ssa Affatato Alessandra (Personale tecnico amministrativo di supporto).

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese: Prof. De Fazio Michele (Coordinatore del CdS), Prof. Dell'Erba Alessandro (Presidente della Scuola di Medicina), Prof. Laforgia Nicola (Componente di Giunta), Prof. Moschetta Antonio (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Prof.ssa Montagnani Monica (Componente dei Docenti di riferimento del CdS), Sig. Meriggi Alessandro (Rappresentante degli studenti). Altri componenti: Dott. Anelli Filippo (Presidente FNOMCEO), Dott. De Matteis Carlo (Rappresentante degli Specializzandi e dei Dottorandi di Ricerca), Dott.ssa Affatato Alessandra (Personale tecnico amministrativo di supporto).

Comitato di indirizzo e monitoraggio: Prof. De Fazio Michele, Prof. Frigeri Antonio, Prof.ssa Rinaldi Marcella, Prof. Marzaioli Rinaldo, Prof. De Maria Luigi, studenti Sig.ra Castellano Federica, Sig. De Giuseppe Grazia, Sig. Febbrile Alessio, Sig. Macchitella Giuseppe Francesco Pio, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari o suo delegato, Dott. Anelli Filippo, Dott. Matteo Valentino, Dott. De Matteis Carlo, Dott. Miniello Enrico, Dott. Triggiani Domenico , Dott. Novielli Fabio, Prof. Testini Mario, Prof. Portincasa Piero, Prof. Solarino Biagio, Dott. Palmieri Vincenzo Ostilio, Dott.ssa Porfido Rosa, Sig. De Benedictis Francesco, Sig. Ricco Nicola, Dott.ssa Affatato Alessandra

AQ dei Corsi di Dottorato:
Commissione AQ: Prof. Antonio Moschetta, Prof. Gaetano Villani, Prof. Antonio Mazzocca, Prof.ssa Elena

Piccinin, dott. Carlo De Matteis (Dottorando 38° ciclo), dott. Fabio Novielli (Dottorando 38°ciclo), dott.ssa Silvia Cultrera (Dottoranda 38° ciclo);

Advisory board/Comitato consultivo: Prof. Antonio Moschetta, Prof. Roberto Catanesi, Prof. Luigi Vimercati, Prof. Michele Vacca, prof. Mauro Cives;

Comitato di Valutazione della Ricerca e della Terza Missione (CVR-TM): Prof. Davide Ferorelli, Prof. Nicola Maggialetti, Prof.ssa Lucilla Crudele, Dott.ssa Manuela Triggiani (unità di P.T.A.);

Processi: All'interno del più ampio contesto di miglioramento e valutazione della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'impatto sociale, le politiche di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento comprendono una serie di procedure, regolamenti e prassi. Tali strumenti sono finalizzati a promuovere il costante miglioramento delle attività didattiche, della ricerca, di terza missione e dei servizi offerti.
Il DIM ha predisposto un'analisi dettagliata dei risultati e delle criticità che include il piano di azioni messe in atto per risolverle.
Per il monitoraggio delle attività di ricerca svolte dal personale docente del Dipartimento, è stata avviata una rilevazione della produttività scientifica dei docenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Anni 2020/2024 relativa al numero di pubblicazioni prodotte negli anni 2020, 2021, 2022, 2023, 2024.
Inoltre, il DIM ha adottato ed integrato pienamente le Linee Strategiche e la Politica per la Qualità dell'Ateneo nella propria pianificazione, impegnandosi attivamente nella loro attuazione per garantire un miglioramento continuo realizzando un monitoraggio continuo degli obiettivi al fine di identificare gli indicatori di processo con l'obiettivo finale di garantire il raggiungimento degli indicatori di esito.

Per il monitoraggio delle attività del Dottorato, è stata avviata una indagine rivolta a tutti i dottorandi secondo le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Allo stesso modo sulla pagina dedicata al Corso di Dottorato disponibile sul sito web del Dipartimento è stata prevista una sottosezione dedicata alle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi iscritti al Corso al fine di promuovere l'attività divulgativa relativa alle stesse.
Il Corso di Dottorato *in Metabolism, Aging and Social Medicine* si caratterizza per la formazione di profili di ricerca altamente qualificati, congrui rispetto alle prospettive e agli ambiti di ciascun settore, in un ambiente dotato di avanzate risorse strumentali, progettuali e metodologiche. Il collegio docenti, composto da esperti di alto profilo, offre un contesto di apprendimento interdisciplinare che coniuga eccellenza scientifica e innovazione.
Il corso si propone fornire gli strumenti indispensabili di riflessione e di ricerca sperimentale nei settori del metabolismo e dell'invecchiamento, passando anche dal concetto di longevità, medicina rigenerativa e metabolismo del cancro. Inoltre si propone di valorizzare le prospettive aperte dai continui progressi nel campo della biologia molecolare e cellulare e della genomica, unendo al contempo gli expertise maturati dai docenti nel campo di studio delle alterazioni del microbiota e della dieta, delle patologie intestinali, delle complicanze insorgenti in tarda età e delle patologie oncologiche.
Il Dottorato si propone altresì di stimolare la ricerca e la riflessione su temi bioetici e deontologici che l'invecchiamento solleva, in una prospettiva ampia di medicina sociale.

Punti di forza del Corso di Dottorato sono:

- Elevato Potere Attrattivo: Il corso esercita un notevole richiamo sui neolaureati di talento. Ciò è evidenziato dal numero costantemente elevato di candidature registrate sin dalla sua istituzione, un risultato ottenuto in modo organico e spontaneo.
- Spiccata Capacità di Attrarre Finanziamenti: Il dottorato si distingue per la sua eccezionale abilità nel reperire risorse esterne. Un numero significativo di borse di studio è sostenuto da fondi competitivi di provenienza industriale, ministeriale e del PNRR (tra cui D.M. 352/2022, D.M. 117/2023, D.M. 118/2023), collocando il corso tra i più finanziati dell'intero Ateneo.
- Qualità della Ricerca e Profilo Internazionale: L'eccellenza della produzione scientifica è comprovata dalle numerose pubblicazioni dei dottorandi su riviste internazionali indicizzate. Il profilo del corso è ulteriormente arricchito dalla presenza costante di Visiting Professor di chiara fama, nonché dal riconoscimento del titolo di Doctor Europaeus.
- Accesso a Infrastrutture di Ricerca di qualità: I dottorandi beneficiano di un accesso privilegiato a spazi e laboratori moderni e tecnologicamente avanzati. Questo garantisce un ambiente di lavoro conforme ai più elevati standard internazionali.

- Vocazione Intrinsecamente Interdisciplinare: Il corso è fondato su un approccio che promuove la convergenza tra saperi diversi. La struttura del programma e la pluralità di competenze scientifico-disciplinari (SSD) dei docenti del Collegio assicurano una solida integrazione metodologica e culturale.

B. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA DIDATTICA

Presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina afferiscono i seguenti corsi di laurea:
- Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sedi di Bari e Taranto (classe LM41)
- Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese– BEMC Bari English Medical Curriculum (classe LM41)
- Corso di Laurea triennale in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (classe L/SNT3 Area tecnico-diagnostica)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (classe LM/SNT4)
- Corso di Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (classe L/SNT4).

Afferiscono inoltre le Scuole di specializzazione di: Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva; Malattie dell'apparato cardiovascolare, Chirurgia Orale, Geriatria, Ginecologia ed Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina del lavoro, Medicina di Comunità e delle Cure Primarie, Microbiologia e Virologia, Medicina Nucleare, Odontoiatria pediatrica, Oncologia Medica, Ortognatodonzia, Pediatria, Radiodiagnostica, Statistica Sanitaria e Biometria.

Per quanto attiene i corsi magistrali in medicina in lingua inglese e in italiano, dai rapporti del Riesame emerge che, i tassi di immatricolazione come prima o tra le prime scelte del CdS dimostrano ogni anno l'assenza di problematiche sul reclutamento degli studenti:
-CdL MeC in lingua italiana sede di Bari: previsti n. 323 posti, immatricolati n. 323 (copertura al 100%)
-CdL MeC in lingua italiana sede di Taranto: previsti n. 75 posti, immatricolati n. 75 (copertura al 100% circa)
-CdL MeC in lingua inglese sede di Bari: previsti n. 80 posti, immatricolati n. 80 (copertura al 100%).

Il Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) ha avuto come obiettivo sin dalla sua genesi quello di rivedere tutti i carichi didattici, con particolare attenzione a quelli del primo biennio, da sempre ritenuti quali i più significativi come "sbarramento" per il prosieguo delle carriere degli Studenti.
Con il NOA è stata posta una particolare attenzione alla formazione pratica e alle attività formative e professionalizzanti. È stato, infatti, previsto l'avviamento degli studenti alle attività di tirocinio formativo professionalizzante già a partire dal II anno di corso.
A seguito delle criticità emerse dall'audit del 2022 del NdV, si è cercato di rispondere attraverso una nuova convenzione con l'OMCEO Bari per la partecipazione ad attività di tirocinio/stage presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale.
Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è, inoltre, disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bacheca Lavoro e la possibilità di usufruire di 'Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Con riferimento alle metodologie didattiche adottate, si ritiene che l'organizzazione didattica crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio e, al contempo, consenta allo studente di sviluppare una metodologia di studio e assicuri la guida e il sostegno del corpo docente in tutto il percorso formativo.
Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS anche in orario extracurricolare e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti obbligatori) e di internati volontari presso sia laboratori di ricerca che reparti assistenziali di interesse che vengono poi riconosciuti quali ADE.

Per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (Bari, Taranto e Bemc) insistono diverse tipologie di Tutor:
- Studenti Senior con un ruolo di affiancamento allo studente durante il percorso di studi
- Tutor per DSA, BES, carriere alias
- Tutor di Reparto per le attività professionalizzanti.

Con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento (prove in itinere e verifiche finali), esse sono definite in maniera chiara nei programmi/Syllabus degli insegnamenti, pubblicati sul sito web di Dipartimento nella sezione relativa ai rispettivi CCdLL all'inizio dell'anno accademico. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

2. Valutazione di sintesi

In linea con le linee di indirizzo europee, i servizi didattici in carico al Dipartimento sono stati oggetto di revisione metodologica ed applicativa favorendo lo sviluppo e l'approvazione di curricula aggiornati che preparino al meglio i laureati in uscita alle sfide internazionali e locali del mondo del lavoro con particolare riguardo alle politiche sanitarie e al task shifting rispetto ai corsi di laurea triennale e all'immissione sempre più precoce nel mondo del lavoro dei laureati in medicina e chirurgia.

Relativamente alle Scuole di specializzazione, la proficua interazione con la Consulta degli Specializzandi, l'organizzazione di eventi per l'orientamento degli studenti in uscita e l'ampliamento delle Reti formative delle Scuole ha garantito il miglioramento dell'offerta didattica rivolgendosi a centri di rilievo scientifico su tutto il territorio nazionale. Grazie alle rinnovate interazioni con i partner esterni (FNOMCEO, associazioni pazienti, tutor ospedalieri) anche l'integrazione università-territorio è in fase di miglioramento e crescita.

INDICATORI DIDATTICA

Indicatori SMA	Inserire gli indicatori SMA sulla didattica	- SMA CdLM di Medicina e Chirurgia sede di BARI 2023-2024 con commento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-bari-2023-2024-con-commento.pdf - SMA CdLM di Medicina e Chirurgia in lingua inglese (BEMC) 2023-2024 con commento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sma/sma-bemc-2023-2024-con-commento.pdf - SMA CdLM di Medicina e Chirurgia sede di TARANTO 2023-2024 con commento: https://www.uniba.it/it/corsi/corso-di-laurea-in-medicina-e-chirurgia-taranto/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-di-monitoraggio-annuale-sma/sma-taranto-2023-2024-con-commento.pdf - SMA CdLM di Medicina e Chirurgia sede di TARANTO II anno nuova attivazione 2023-2024 con commento: https://www.uniba.it/it/corsi/corso-di-laurea-in-medicina-e-chirurgia-taranto/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-di-monitoraggio-annuale-sma/sma-taranto-ii-anno-nuova-attivazione-2023-2024-con-commento.pdf TPA – BARI: https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-prevenzione-ambiente-lavoro/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-

		corso/documentazione-aq/scheda-e-indicatori-anvur/sma_tpa_ba_2024.pdf TPA TARANTO: https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-prevenzione-ambiente-lavoro/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/scheda-e-indicatori-anvur/sma_tpa_ta_2024.pdf TRM: https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-di-radiologia-medica-per-immagini-e-radioterapia/corso/scheda-del-corso/sma-trm.pdf SDP: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/corsi-di-laurea/altri-corsi-di-studio/documenti/sma-sdp-2023.pdf
Corsi di Studio attivi	Indicare numero Corsi di Studio attivi durante l'anno presso il Dipartimento	**6**
Corsi di Studio modificati	Indicare numero Corsi di Studio modificati durante l'anno presso il Dipartimento	**0**
Corsi di Studio disattivati	Indicare numero Corsi di Studio modificati durante l'anno presso il Dipartimento	**1**
Esiti verifica ex post docenti di riferimento CdS	Inserire gli esiti della verifica /	**/**

C. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA RICERCA

Le attività di ricerca del Dipartimento nel periodo 2018-2024 sono esitate in 10869 articoli scientifici prodotti da 94 docenti, dei quali 31 Ricercatori. Nel periodo di riferimento emerge una media di 107 pubblicazioni per docente. Sotto il profilo generale, 76 dei 94 docenti afferenti al Dipartimento, hanno prodotto un contenuto scientifico tale da consentire il superamento della prima soglia ASN superiore alla propria fascia di appartenenza. Le attività scientifiche si concentrano su progetti di ricerca ad alto impatto multidisciplinare, basati sulla condivisione delle competenze acquisite dai diversi gruppi di lavoro. Nel corso degli ultimi anni, i gruppi di ricerca, coinvolti a vario titolo in importanti progetti scientifici, hanno lavorato per sviluppare nuovi metodi e protocolli di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. La presenza di docenti e appartenenti a numerosi ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarità. In particolare, le principali aree di ricerca del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si sono focalizzati sulla genetica e la patologia forense, sullo studio degli effetti genotossici dell'esposizione a cancerogeni occupazionali; sullo studio degli effetti dell'esposizione a radon, radiazioni ionizzanti e campi elettromagnetici fino alla valutazione dell'esposizione ad inquinanti ambientali attraverso tecniche di monitoraggio biologico; gli studi relativi alla medicina interna sono stati rivolti in particolare alle malattie rare, ai processi di aging e alterazioni metaboliche nei processi di cancerogenesi e nel rischio cardiovascolare. inoltre, sono stati portati avanti studi epidemiologici sulle malattie degenerative cerebrali e nuove sperimentazioni per la gestione della patologia asmatica allergica, di protocolli chirurgici con l'impiego di laser, e su tecnologie e materiali di nuova generazione in ambito odontostomatologico; studi innovativi sono stati proposti nel campo della radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare, in tema di terapia intensiva e terapia del dolore per quanto riguarda i settori di anestesiologia e rianimazione inoltre, sono state svolte analisi sulle patologie neoplastiche più frequenti in età pediatrica, sulla caratterizzazione biomolecolare del carcinoma ovarico ed endometriale in ginecologia; sono stati portati avanti studi in reumatologia, immunologia cellulare e molecolare fino alla sorveglianza epidemiologico-molecolare in tema di igiene e sanità pubblica con particolare riferimento alla valutazione di efficacia real-life e di sicurezza dei vaccini pediatrici e per adulti di nuova introduzione; l'attività di ricerca ha inoltre spaziato dai processi delle tecnologie alimentari allo studio ed identificazione di batteri patogeni "emergenti" negli alimenti. Inoltre, i docenti e i ricercatori del Dipartimento sono stati presenti in tavoli nazionali per la revisione di letteratura finalizzata alla produzione di linee guida e documenti di raccomandazione su attività clinico-assistenziali. Infine, i docenti del Dipartimento coordinano diversi trial clinici per la sperimentazione di nuovi farmaci e vaccini, la cui gestione amministrativa risulta in capo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari per il tramite delle Unità Operative a direzione universitaria.

PROGETTI DI RICERCA IN CORSO ANNO 2024
Progetti PRIN 2022:

- DY.MI.CR.ON - PREDICTIVE DYNAMICS OF MICROBIOLOGICAL CONTAMINATION OF GROUNDWATER IN THE EARTH CRITICAL ZONE AND IMPACT ON HUMAN HEALTH (Project) Resp. scientifico: Prof.ssa Osvalda De Giglio (PRIN 2022)
- FAIR study: FActs and figures of Immunoediting during Radioligand therapy in pancreatic neuroendocrine neoplasms - Resp. scientifico: Dott. Mauro Cives (PRIN 2022);
- Metabolic hits in the road to colon cancer - Resp. scientifico: Prof. Antonio Moschetta (PRIN 2022)-
- A review of personal security measures: interdisciplinary and shared proposals for the rethinking of the healthcare/control binomial - Resp. scientifico: Prof. Roberto Catanesi (PRIN 2022)
- Prognostic and predictive role of transcribed ultra conserved non-coding RNA in renal cancer - Resp. scientifico: Prof. Camillo Porta (PRIN 2022)
- From celiac autoimmunity to overt celiac disease: an integrated approach focused on clinical and microbiome-related aspects to identify signatures of possible disease progression from potential to full-blown celiac disease and verify the efficacy of a targeted probiotic-based intervention. - Resp. scientifico: Prof. Ruggiero Francavilla (PRIN 2022)
- Fetal Alcohol Spectrum Disorder (FASD): a new step towards a multidisciplinary approach - Resp. scientifico: Prof. Davide Ferorelli (PRIN 2022)

PRIN 2022 PNRR

- Molecular evaluation of the prognostic impact of BAP1 status in malignant pleural mesothelioma and renal cell carcinoma - Resp. scientifico: Prof. Camillo Porta (PRIN 2022 PNRR)
- Modelling Systemic and Lipoprotein Metabolism with "Multi-Omics" and "System Biology" approaches in HCV Patients with Residual Hepatic Steatosis after Viral Eradication - Resp. scientifico: Prof. Michele Vacca (PRIN 2022 PNRR)
- SISTER - SocIal robotS to support biopsychosocial frailTy of sEnioRs at home for promo_on of ac_ve aging - Resp. scientifico: Prof. Vincenzo Solfrizzi (PRIN 2022 PNRR)
- Development of monoclonal antibodies targeting lpa1 receptor to counteract the fibrotic process in systemic sclerosis patients - Resp. scientifico: Prof. Federico Perosa (PRIN 2022 PNRR)
- Impact of GLP1-ARs on coronary atheroScleroTic plAques and inflamma_on in type 2 diaBetes meLlitus pa_Ents: STABLE-GLP1 trial Resp. scientifico: Prof. Andrea Igoren Guaricci (PRIN 2022 PNRR)
- Role of clinical, histopathological and molecular markers for the optimization of the endoscopic resection technique and follow-up in patients with type-1 gastric - Resp. scientifico: Prof. Mauro Cives (PRIN 2022 PNRR)
- LANCELOT: A Molecular newborn screening of treatable conditions - Resp. Scientifico: Prof. Nicola Laforgia (PRIN 2022 PNRR);

Progetti AIFA

- Sorveglianza degli eventi avversi dopo vaccinazione in gravidanza- Resp. Scientifico Prof. Silvio Tafuri
- Sorveglianza attiva degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-meningococco B - Resp. Scientifico Prof. Silvio Tafuri
- COSIsiFA - Ci□adini e Operatori SanItari sempre in-forma_ sul Farmaco - Resp. Scientifici Prof. Silvio Tafuri e Prof. Pasquale Stefanizzi.
- Supporto alle attività di vaccinologia e di farmacovigilanza a favore del Centro Regionale di FarmacoVigilanza (CRFV) - Resp. scientifico Prof. Silvio Tafuri
- Valutazione di sicurezza, appropriatezza prescrittiva ed efficacia in "real-life" degli antibiotici utilizzati per il trattamento delle infezioni da GRAM negativi multiresistenti - Resp. scientifico Prof. Silvio Tafuri

Progetti AIRC

- Development of CAR-T cells for future treatment of GEP-NETs - Resp. scientifico prof. Mauro Cives (MFAG 2019, Rif. 23583)
- BONE MORPHOGENETIC PROTEIN 8B (BMP8B) IN NASH-ASSOCIATED HEPATOCELLULAR CARCINOMA - Resp. scientifico: Prof. Michele Vacca (IG 2022, Rif 27521)

Progetti PNRR a gestione Dipartimentale

- NecessARIA - Necessitá di strategie efficienti di ricambio dell'aria per la salute degli occupanti negli edifici scolastici, Resp. scientifico: Prof.ssa Maria Teresa Montagna (PNRR PNC-E.1)
- Italian Autoimmune Liver Disease (IT-AILD) Clinical Research Network (CRN) Resp. scientifico: Prof. Antonio Moschetta (PNRR- M6/C2_CALL 2022)
- Circulating microRNAs as non-invasive biomarkers of celiac disease. Application of novel tools to monitor the adherence to a gluten-free diet. Resp. scientifico: Prof. Ruggiero Francavilla (PNRR- M6/C2_CALL 2022) ;
- A Personalized Prevention Program (PPP) based on the Comprehensive Geriatric Assessment (CGA) for the prevention of multidimensional frailty related to non communicable chronic diseases (NCDs) in older people: a practical approach in primary care setting (PrimaCare_P3) Resp. scientifico: Prof. Vincenzo Solfrizzi (PNRR- M6/C2_CALL 2022)
- INNOVA - Italian network of excellence for advanced diagnosis Resp. scientifico: Prof.ssa Maria Chironna (PNRR PNC-E.3)
- Life Science TTO Network PerfeTTO Resp. scientifico: Prof. Antonio Moschetta (PNRR PNC-E.3)
- IAUSO - Intelligenza Ar_ficiale applicata agli UltraSuoni in Ostetricia Resp. scientifico: Prof. Edoardo Dinaro (Bando a cascata PNRR RAISE Spoke 2)
- ManoHCC (Three-dimensional matrices and engineered nanoparticles for locoregional treatment of hepatocellular carcinoma) Resp. scientifico: Prof. Michele Vacca (Bando a cascata PNRR Spoke 6 HEALTY TOOLBOX)
- An integrated genomic, epidemiological, and toxicological approach to soft tissue sarcoma - Resp. Scientifico Prof. Piero Lovreglio (PNRR- M6/C2_CALL 2023)

Progetti PNRR a gestione centralizzata

- INF-ACT

One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases
Bando: PNRR – mission 4 – component 2 – investment 1.3
Referenti scientifici: Prof.ssa Roberta Iatta, Prof.ssa Maria Chironna, Prof. Paolo Trerotoli

- RNA

National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology
Bando: PNRR – mission 4 – component 2 – investment 1.4
Referenti scientifici: Prof. Antonio Moschetta, Prof. Michele Vacca

- Age-It Ageing well in an ageing society Bando: PNRR – mission 4 – component 2 – investment 1.3

Referenti scientifici: Prof. Vincenzo Solfrizzi

- CN-HPC

National Centre on HPC, Big Data and Quantum Computing
Bando: PNRR – mission 4 – component 2 – investment 1.4
Referente scientifico: Prof. Michele Vacca

- ONFOODS

Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods
Bando: PNRR Mission 4 Component 2 Investment 1.3
Referenti scientifici: Prof. Antonio Moschetta, Prof. Michele Vacca, Prof.ssa Maria Lisa Clodoveo, Prof. Ruggiero Francavilla

Bando Horizon Europe

- MISTRAL a toolkit for dynaMic health Impact analysiS to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steeL-industry exposed areas in Europe Resp. scientifico: Prof. Luigi Vimercati ;

Bando: PSC MISE 2014-2020

- CALLIOPE CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth Resp. scientifico: Prof. Luigi Vimercati

Bando: MiSE-INFRATEL

- AI4NightWorkers Resp. scientifico: Prof. Antonio Moschetta;

Ministero della Salute programma di attività del CCM 2023

- CCM 2023 SORVEGLIANZA INTEGRATA CLINICA E AMBIENTALE DELLA CIRCOLAZIONE DI CANDIDA AURIS NELLE STRUTTURE DI TERAPIA INTENSIVA - Resp. scientifici: Prof. Silvio Tafuri e Prof.ssa Giuseppina Caggiano;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DPA

- RADSI – RAccolta Dati Stupefacenti circolanti in Italia Resp. scientifico: Dott.ssa Lucia Aventaggiato

2. Valutazione di sintesi

Il Dipartimento si propone di sviluppare una sempre più attiva partecipazione a programmi di ricerca di alto livello, condotti puntando prevalentemente all'accuratezza scientifica ed etica degli stessi, ed al massimo coinvolgimento nei programmi di investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Innovazione, Trasversalità e Condivisione sono le parole chiavi che girano intorno alla Visione della Ricerca dipartimentale che si dispiega su differenti filoni di ricerca: Genetica, balistica, entomologia, criminologia, psichiatria e patologia forense; Tossicologia; Medicina Interna, Geriatria, Endocrinologia e Malattie Rare; Medicina del lavoro; Odontostomatologia; Radiodiagnostica e Medicina nucleare; Scienze e Tecnologie di Medicina di Laboratorio; Microbiologia; Ginecologia; Pediatria; Reumatologia; Igiene ed Epidemiologia; Scienze alimentari; Oncologia; Anestesia, Terapia Intensiva, Terapia del Dolore. Il Dipartimento si propone di ottenere il riconoscimento del valore scientifico portato dalle sue molteplici componenti e di acquisire una specifica reputazione sia all'interno del tessuto accademico che al pubblico esterno.
I progetti di ricerca in cui il Dipartimento è stato coinvolto sono stati prevalentemente finanziati dall'Unione Europea attraverso gli strumenti previsti dai Programmi europei di finanziamento 2021-2027, dedicati, in diversa misura, al tema salute. A questi si sono aggiunti i finanziamenti ministeriali, regionali, dall'AIRC, dell'AIFA ed altre Fondazioni ed enti di ricerca, come testimoniato dai numerosi ricercatori RTDA e posti di dottorato finanziati completamente con fondi esterni.

INDICATORI DI RICERCA

Indice di attività dei docenti	Media del numero di pubblicazioni inserite ogni anno dai docenti del Dipartimento sul portale Iris Cineca rispetto alla media dei docenti dell'Ateneo	**1,46**

Docenti inattivi	Specificare (sì/no) se il Dipartimento conosce il numero	**1**
Posizionamento dei docenti rispetto alle soglie ASN	Media del posizionamento dei docenti del Dipartimento rispetto alle soglie ASN (superamento di una, due o di tre mediane) previste per ciascun settore scientifico-disciplinare e per fascia di appartenenza (per gli RTI e RTD si intendono le mediane di seconda fascia) rispetto alla media dei docenti dell'Ateneo	**0,82**
Finanziamenti ottenuti da bandi competitivi	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3)	**dato in corso di elaborazione**
Partecipazione a bandi competitivi	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che ha partecipato a bandi competitivi	**18 docenti assegnatari su 94 docenti del DIM= 0,1914**
Dipartimenti di eccellenza	Indicatori previsti nel progetto di Dipartimento di eccellenza	**/**
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla ricerca scientifica che il dipartimento ritenga utile	**/**

D. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI ALLA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

Il Dipartimento ha svolto un ruolo proattivo nell'aderire alle politiche dell'Ateneo volte a plasmare un modello di 'università aperta' che si integri pienamente con la società, il territorio e le varie realtà sociali, economiche e produttive che lo circondano. Questo coinvolgimento ha comportato il trasferimento e la trasformazione della conoscenza, facilitando un dialogo bidirezionale e uno scambio proficuo tra l'istituzione accademica e il suo contesto circostante.
Gli impatti più significativi derivanti dalle iniziative di Terza Missione promosse dal Dipartimento sono stati:

Alimentazione e salute: nutrigenetica e nutrigenomica - Supportare le aziende affinché, attraverso la ricerca scientifica, tecnologica e culturale ed il trasferimento di conoscenze, si possano migliorare i processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con molteplici obiettivi tra cui innalzare la qualità salutistica degli alimenti che già nascono ricchi di molecole bioattive grazie alle condizioni pedoclimatiche e indirizzare le aziende verso produzioni sostenibili, assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età attraverso la produzione di olio di oliva extra vergine ad elevato valore salutistico e di alimenti di qualità e di diverse varietà.

Invecchiamento, longevità e benessere della terza e quarta età – Il Dipartimento si è proposto di educare alla ricerca interdisciplinare giovani laureati interessati ai più moderni sviluppi della biomedicina nel campo del metabolismo e dell'invecchiamento anche attraverso l'istituzione di un corso di dottorato di ricerca in "METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE" che vedrà nell'aprile del 2025 i suoi primi dottorandi conseguire il titolo. Tale dottorato garantisce la possibilità di svolgere parte delle attività di ricerca in collaborazione con realtà industriali e con spin-off incubati presso il Dipartimento, garantendo differenti sbocchi occupazionali sia a livello accademico che industriale, in tutti quei settori in cui sono richieste competenze altamente innovative legate alla medicina personalizzata in grado di controllare il metabolismo e l'invecchiamento, inclusi i test genetici predittivi.

Osservazione epidemiologica: il Dipartimento supporta la Regione Puglia nelle attività di osservazione epidemiologica finalizzate alla sanità pubblica, in forza di un protocollo di intesa stipulato nel 2017. In particolare, il Dipartimento si occupa della implementazione e gestione di sistemi di sorveglianza e flussi informativi relativi alle malattie infettive, alle vaccinazioni, agli stili di vita e alle malattie cronico-degenerativa; al monitoraggio e alla dashboard di processo; alla produzione di indicatori per la valutazione di impatto delle attività sanitarie.

Inoltre è in corso di valutazione il progetto presentato dal DIM per il "Public Engagement" dal titolo "*You are what you eat"* rivolto non solo agli studenti delle scuole secondarie, ma anche ai cittadini per la sensibilizzazione sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita.

Il Dim aderisce inoltre, insieme ad altri Dipartimenti del nostro Ateneo, al neo-nato Centro interdipartimentale "Innovazione e Tecnologie Sostenibili e Inclusive (INNOTEC) e al Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Analisi e la Gestione del Rischio nelle Emergenze Sanitarie e Ambientali – C.I.R.S.A"
Il Centro di Ricerca INNOTEC nasce con l'ambizione di diventare un Hub di Eccellenza, un polo di riferimento che integri e valorizzi le competenze, le conoscenze, le infrastrutture e le tecnologie già presenti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Grazie a un approccio multidisciplinare e interdipartimentale, il Centro si pone come interlocutore privilegiato nei confronti di network internazionali, centri di ricerca e think tank europei, contribuendo attivamente alle grandi sfide globali, con particolare attenzione all'innovazione nei settori produttivi, delle tecnologie sostenibili e dei processi inclusivi. Allo stesso tempo, il Centro si propone di essere un motore di sviluppo per il territorio locale e nazionale, offrendo supporto alla crescita delle imprese pugliesi e del Mezzogiorno in generale, promuovendo l'adozione di tecnologie avanzate e modelli produttivi sostenibili.

Il "Centro Interdipartimentale per l'analisi e la gestione del Rischio nelle emergenze Sanitarie e Ambientali" (C.I.R.S.A.), promosso dai Dipartimenti di Biologia, Chimica, Medicina Veterinaria e Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha lo scopo di sviluppare percorsi di progettazione e di ricerca su temi relativi alla prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie e ambientali di natura microbiologica e chimica. Prendendo spunto dalla pandemia COVID 19, il C.I.R.S.A. si propone di fornire servizi al territorio e all'imprenditoria locale per lo sviluppo di iniziative, produzioni correlate alla natura emergenziale e certificazioni relative a specifici ambiti. Tali tematiche saranno affrontate in prospettiva interdisciplinare, con la convergenza di approcci e competenze di Epidemiologia, Igiene, Microbiologia, Virologia, Parassitologia, Chimica.

2. Valutazione di sintesi

Il DIM possiede, con il suo personale docente, le competenze scientifiche e le capacità organizzative per promuovere e sviluppare molteplici attività di Terza Missione. Sostiene l'attività di ricerca mediante la cooperazione scientifica e culturale con altre Università, enti di ricerca, Istituzioni nazionali, comunitarie o internazionali, oltre che soggetti privati. Le cosiddette attività per conto terzi vengono affidate all'esterno dietro pagamento di un compenso. Tutte le attività a tariffazione vengono erogate attraverso un accordo concordato che determina le modalità di fruizione per il richiedente, sia esso soggetto pubblico o privato.
Tali accordi hanno prodotto negli ultimi 3 anni:
- La realizzazione di Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni;
- Collaborazioni con il tessuto economico nazionale ed internazionale;
- Consulenze e servizi specialistici a soggetti esterni pubblici e privati;

L'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni, workshop e seminari, rappresenta un valore aggiunto per le attività di diffusione della conoscenza applicate dal Dipartimento, utili sia al personale docente, che a favorirne l'integrazione con il territorio, di svilupparne l'imprenditorialità e di potenziarne le risorse.
Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina mira ad incrementare le iniziative di collaborazione con altre strutture di ricerca e con il mondo imprenditoriale, promuovendo la creazione di un modello virtuoso di trasferimento del know how verso le imprese del territorio. Mira, inoltre, al rafforzamento delle collaborazioni già esistenti ed alla nascita di nuove. Collaborazioni che possano portare alla realizzazione di nuovi progetti di ricerca e sviluppo in differenti contesti territoriali, allo sviluppo di brevetti, alla promozione di nuove start up e quindi con il fine ultimo di soddisfare i bisogni economici regionali e perseguire la missione statutaria di Ateneo.

INDICATORI DI TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

Trasferimento tecnologico	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e	**0,05**

	approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3)	
Attività terza missione	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (DM 1154/2021-AVA3):	**1,02**
Finanziamenti ottenuti per attività conto terzi	Numero di finanziamenti ottenuti rispetto al numero dei docenti afferenti al Dipartimento	**70,80**
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla TM/IS che il dipartimento ritenga utile	**/**

E. ANALISI DEI RISULTATI RELATIVI AL DOTTORATO DI RICERCA

ll Corso di Dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE forma giovani ricercatrici e ricercatori da un lato consolidando e approfondendo le conoscenze nelle discipline di origine, dall'altro fornendo gli strumenti indispensabili dl riflessione e dl ricerca sperimentale nei settori del metabolismo, legato a tutti i suoi diversi aspetti, e all'invecchiamento, passando anche dal concetto di longevità, medicina rigenerativa e metabolismo del cancro.
Nel 2025 conseguiranno il titolo i primi 6 dottori di ricerca, con valutazioni in essere già molto positive dei lavori in fase di presentazione sia da parte degli esperti esterni che della commissione di esame.

Nel 2025 conseguiranno il titolo i primi n. 7 dottori di ricerca, di cui n. 2 titolari di borsa di studio di cui al D.M. 1061/2021 e n.1 titolare di borsa finanziata dalla Regione Puglia con Avviso 1/POC/2021.

Attualmente (2024) risultano n.43 iscritti al corso di dottorato, le cui borse finanziate risultano così distribuite:

- n.5 borse di Ateneo;
- n.3 borse autofinanziate da fondi non vincolati del Dipartimento;
- n.3 borse di dottorato dall'Unione europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – investimento 1.4 e investimento 1.3 (Next Generation EU);
- n.3 borse di dottorato finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale n. 118 del 02.03.2023 a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale";
- n.1 borsa di dottorato finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale n. 117 del 02.03.2023 a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- n.1 borsa di dottorato finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale n. 352 del 09 aprile 2022, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese", nell'ambito del quale è stata stipulata una convenzione con OROPAN S.P.A;
- n.1 borsa di dottorato finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Ministeriale n. 630 del 24.04.2024 a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";
- n.1 borsa di dottorato finanziata dall' avviso "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" ed il relativo progetto "Patto territoriale Sistema Universitario Pugliese" frutto della collaborazione tra Università degli Studi di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, Politecnico di Bari e Libera Università Mediterranea;

- n.2 borse di dottorato finanziate dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca con Decreto

Ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021, avente ad oggetto l'attribuzione della dotazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione";
- n.1 borsa di dottorato finanziata dalla Regione Puglia con Avviso 1/POC/2021, approvato con A.D. n. 50 del 10/05/2021 pubblicato sul BURP n. 66 del 13/05/2021.

2. Valutazione di sintesi.

Due revisori interni, selezionati tra i componenti del collegio dei docenti, valutano in maniera continuativa il dottorando per supportarne in modo critico la sua attività di ricerca.
Il dottorando può consultare i revisori interni ogni qual volta lo ritiene opportuno e comunque inviare ad essi con cadenza annuale una relazione sui risultati dell'attività di ricerca svolta, da sottoporre ai membri del Collegio dei Docenti, per l'ammissione all'anno successivo.

INDICATORI DOTTORATO DI RICERCA

Attrattività	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (DM 1154/2021-AVA3)	**33,33**
Esperienze all'estero	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (DM 1154/2021-AVA3)	**0**
Altre esperienze	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) (AVA3)	**8,3%**
Finanziamenti interni/esteri	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (AVA3)	**80,00**
Produttività scientifica	Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso	Si rappresenta come il corso di Dottorato abbia recentemente (Marzo 2025) concluso il sui primo ciclo completo. Pertanto, i prodotti esaminabili per il presente indicatore sono da riferirsi a un arco temporale particolarmente ridotto (meno di 120 giorni) per un totale di n.8 dottori di ricerca. Ad ogni modo, si annoverano un totale di sette pubblicazioni a vario ruolo reperibili su PubMed. Di seguito il dettaglio completo: - Crudele L, Moschetta A, Lobaccaro JM. Editorial: Nutrition and metabolism in cancer: role in prevention and prognosis. Front Nutr. 2025 Jun 10;12:1631547. doi: 10.3389/fnut.2025.1631547. PMID: 40557238; PMCID: PMC12186304.

- Sala G, Cuffaro L, Pozzi FE, Andreoni S, Bazzini C, Conti E, Zoia CP, Beretta S, Tremolizzo L, Bellelli G, Okoye C, Ferrara MC, De Luca A, Lenti R, Mantuano P, Pontrelli P, Stasi A, Defazio G, Solfrizzi V, Crudele L, Airoldi C, Chiaradonna F, Longhese MP, Messina G, Natalello A, Orlandi I, Aloisi A, Capone S, Ingannato A, Nacmias B, Capello D, Mangialasche F, Ferrarese C. Multi-pathway blood biomarkers to target and monitor multidimensional prevention of cognitive and functional decline (nested in the IN-TeMPO study framed within the world-wide FINGERS network). Front Aging Neurosci. 2025 May 7;17:1581892. doi: 10.3389/fnagi.2025.1581892. PMID: 40400914; PMCID: PMC12092390.
- De Matteis C, Novielli F, Di Buduo E, Arconzo M, Gadaleta RM, Cariello M, Moschetta A, Crudele L. Atherogenic index of plasma identifies subjects with severe liver steatosis. Sci Rep. 2025 Mar 17;15(1):9136. doi: 10.1038/s41598-025-93141-y. PMID: 40097487; PMCID: PMC11914574.
- Pavanello C, Suppressa P, Castiglione S, Di Costanzo A, Tramontano D, Rizzi L, Steward K, Calabresi L, Arca M, Roeters van Lennep J, D'Erasmo L; Italian and European Working Group on Lomitapide in HoFH. Sex-related differences in response to lomitapide in HoFH: A subanalysis of the Pan-European Lomitapide retrospective observational study. Atherosclerosis. 2025 Feb;401:119089. doi: 10.1016/j.atherosclerosis.2024.119089. Epub 2024 Dec 13. PMID: 39708636.
- Sablone S, Parmigiani G, Margari A. Editorial: Case reports in forensic psychiatry 2024. Front Psychiatry. 2025 Apr 8;16:1596975. doi: 10.3389/fpsyt.2025.1596975. PMID: 40264522; PMCID: PMC12011713.
- Piarulli FM, Margari A, Margari F, Matera E, Viola G, Maiorano C, De Agazio G, Tarantino F, Carruolo V, Petruzzelli MG. Cutting into the Mirror: Association of Body Image Concerns with Non-Suicidal Self-Injury in Adolescents and Young Adults with Eating Disorders. Eur J Investig Health Psychol Educ. 2025 Feb 9;15(2):23. doi: 10.3390/ejihpe15020023. PMID: 39997087; PMCID: PMC11854202.

		Giannuzzi F, Picerno A, Maiullari S, Montenegro F, Cicirelli A, Stasi A, De Palma G, Di Lorenzo VF, Pertosa GB, Pontrelli P, Rossini M, Gallo N, Salvatore L, Di Leo V, Errede M, Tamma R, Ribatti D, Gesualdo L, Sallustio F. Unveiling spontaneous renal tubule-like structures from human adult renal progenitor cell spheroids derived from urine. Stem Cells Transl Med. 2025 Mar 18;14(3):szaf002. doi: 10.1093/stcltm/szaf002. PMID: 40156847; PMCID: PMC11954590.
	Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli) (AVA3)	/
Soddisfazione complessiva dei dottorandi espressa nei questionari	Soddisfazione complessiva dei dottorandi espressa nei questionari	Durante l'anno sono stati numerosi i momenti di confronto formale e informale e di analisi interna al collegio di dottorato e dei docenti con i dottorandi. Nel mese di dicembre 2023 è stata avviata una rilevazione sistematica secondo le linee guida fornite dall'ateneo dei dottorandi iscritti al secondo e terzo anno di corso. Nondimeno, la rilevazione è proseguita anche per l'anno 2024. L'analisi del dato fa riferimento a un totale di 16 compilazioni per l'anno accademico 2023/2024, con un gradimento complessivo in punteggio pari a 7.45. La partecipazione è stata sovrapponibile per ciascun anno di corso coinvolto nella compilazione. I punti di forza evidenziati sono rimasti costanti di anno in anno: la formazione complessiva è stata giudicata positivamente, in particolare dagli iscritti al II anno. In merito alle esperienze all'estero, questo rappresenta un'area di miglioramento tangibile, di pari passo rispetto alle esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca sia nazionali sia internazionali. Positivamente sono stati valutati (sempre in maniera migliore da parte degli iscritti al II anno) le attività didattiche erogate, che raggiungono il punteggio più elevato nel monitoraggio), le strutture e strumentazioni messe a disposizione, nonché il coinvolgimento globale dei Dottorandi. Complessivamente, il corso è stato valutato più che positivamente, approssimando il giudizio globale a 8 come punteggio definitivo di media tra i due anni.
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa al Corso di Dottorato che il dipartimento ritenga utile	Trattandosi di un corso di recentissima istituzione, i dottorandi attualmente in corso e gli 8 dottori di ricerca hanno, nel loro percorso, già pubblicato articoli scientifici che testimoniano la qualità della ricerca condotta negli anni del dottorato. Molti dottorandi, attraverso le interazioni con le aziende e il terzo settore, sono già coinvolti anche in attività di ricerca sperimentale e traslazionale. Come previsto dalla relazione annuale, è stato avviato il monitoraggio capillare della ricerca prodotta nel triennio di dottorato, nonché degli impieghi a valle del conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.

F. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'attrattività internazionale del Dipartimento è in continua crescita, come testimoniano i numeri.
Cresce il respiro internazionale della produzione scientifica di alto livello, si aprono nuovi spazi di collaborazione università-impresa, investendo sempre più in collaborazioni internazionali testimoniato ad esempio dall'accordo di cooperazione accademica firmato con il Roger Williams Institute of Hepatology di Londra.
Cresce la collaborazione con il personale docente di Università straniere tra i componenti del collegio del Dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE afferente al Dipartimento e coordinato dal Prof. Antonio Moschetta.
Inoltre, il Dipartimento ha ospitato in questi anni diversi visiting professor provenienti da importanti istituzioni internazionali, come il dr. Edoardo Colzani dell'European Center for Diseases Control.
Si aggiunge l'offerta di programmi di studio internazionali come il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (corso in lingua inglese) - Bari English Medical Curriculum LM-41 e ospita studenti di diversa provenienza: India, Inghilterra, United States, Sri Lanka, Brasile, Finlandia, Germania, Egitto, Iran, Israele, Romania, Svezia, Turchia, Polonia, Albania. I docenti del BEMC provengono sia dalla nostra università, che da altre università partner del circuito Erasmus.
I processi di mobilità da e verso l'esterno dei docenti sono incoraggiati attraverso i numerosi visiting professor accolti dal Dipartimento, oltre che attraverso il circuito *Erasmus staff mobility for Teaching e for Training* rivolto al personale interno.
Numerosi dottorandi sono stati supportati nelle esperienze di scambio internazionale e attualmente due dottorandi iscritti al terzo anno hanno presentato richiesta per il conseguimento del titolo di *Doctor Europaeus*.
Per quanto concerne gli studenti, sono stati ampliati i programmi di mobilità internazionale verso Università e Istituzioni Sanitarie estere per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio (prevalentemente all'interno del programma Erasmus+) ovvero per la preparazione del lavoro di tesi (Tesi all'estero – Global Thesis) e la platea di Università e Istituzioni convenzionate per lo svolgimento di periodi di studio/tirocinio/ricerca all'estero. La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. È in ogni caso consentita la mobilità *free mover*, a carico economico dello Studente con le medesime opportunità formative (da formalizzarsi tramite Learning Agreement tra Università di Bari e Università ospitante secondo i tempi previsti). Una criticità persistente è legata alle interazioni amministrative tra segreteria Studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università ospitanti: per questo, negli anni, è stato previsto un potenziamento della Commissione Erasmus mirato a sveltire le pratiche di invio e coordinamento nei rapporti con gli Enti ospitanti, mirato a non disperdere significative opportunità formative per gli Studenti del CdS.
Sono possibili tirocini elettivi (*elective internship*) su base volontaria, presso istituzioni Universitarie straniere che esulino anche dal programma Erasmus+ e regolamentate da specifiche e opportune convenzioni, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche. Risultano operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 100 studenti/anno, più della metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università. Ciononostante, persiste la necessità di ampliare l'offerta sedi, in quanto talune restano vacanti annualmente e non risultano significativamente attrattive per gli Studenti del CdS.
Contestualmente alla mobilità studentesca, si segnala come numerosissimi fra tali accordi di collaborazione vedano coinvolti anche componenti del PTA (in particolare, il programma Erasmus traineeship).
Per quanto attiene i Visiting Professors, il corso di Dottorato ha attualmente previsto un totale di 3 Visiting che abbiano tenuto attività formative, inclusive di didattica frontale e attività seminariali.

- LOBACCARO Jean-Marc A. BIO/18 Francia
- PLATEROTI Michelina MED/04 Francia
- TOPI Skender MED/18 Albania

2. Valutazione di sintesi

Il Dipartimento ha adottato una strategia di internazionalizzazione per promuovere la collaborazione globale e l'eccellenza accademica. Questo include la firma di accordi di cooperazione con istituzioni di rilievo a livello internazionale, facilitando lo scambio di conoscenze e risorse. Nel contesto della mobilità dei docenti interni, il Dipartimento sostiene attivamente la partecipazione del proprio corpo docente a conferenze, workshop e progetti di

ricerca all'estero. Queste esperienze promuovono lo sviluppo professionale dei docenti e favoriscono la creazione di reti di collaborazione internazionali come testimoniato dall'alto impatto delle collaborazioni che hanno portato alla pubblicazione di lavori scientifici multicentrici e di grande risonanza scientifica internazionale. Parallelamente, il Dipartimento accoglie visiting professors da istituzioni straniere di prestigio. Questi esperti portano con sé un bagaglio di conoscenze e esperienze che arricchiscono l'ambiente accademico locale attraverso le loro lezioni, i seminari e le interazioni con il personale docente e gli studenti. Complessivamente, queste iniziative di internazionalizzazione promuovono lo scambio di idee e la collaborazione tra il Dipartimento e la comunità accademica globale, contribuendo all'elevazione del livello di ricerca e insegnamento e alla creazione di sinergie internazionali nel campo della medicina.

Numerose collaborazioni con enti e istituzioni di ricerca internazionali sono già state avviate, permettendo di consolidare una rete scientifica di alto livello e di favorire l'integrazione dei dottorandi in contesti di ricerca globali. In diverse sedi estere, i dottorandi hanno avuto l'opportunità di svolgere periodi di formazione e ricerca, arricchendo il proprio percorso accademico con esperienze internazionali altamente qualificate. Parallelamente, numerosi docenti del corso sono stati invitati a partecipare a eventi, corsi e convegni internazionali rivolti ai dottorandi, contribuendo all'interscambio scientifico e alla diffusione delle conoscenze.

Al fine di potenziare ulteriormente la dimensione internazionale del dottorato, è auspicabile una progressiva espansione delle collaborazioni, sia attraverso l'inclusione di nuove istituzioni accademiche e centri di ricerca di eccellenza, sia mediante il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di docenti stranieri. Questo consentirà di ampliare l'offerta formativa, promuovere progetti di ricerca congiunti e incrementare le opportunità di mobilità per i dottorandi. Il Collegio di dottorato sostiene attivamente tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento del titolo aggiuntivo di Doctor Europaeus, riconosciuto in ambito europeo secondo le disposizioni della European University Association (EUA).

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Mobilità Docenti	Unità Outgoing	**1**
	Unità Incoming	**2**
	Visiting	**0,074**
Mobilità Studenti	Numero (aggregato) di cfu conseguiti all'estero da studenti dei CdS incardinati nel Dipartimento	**3442 CFU**
	Numero (aggregato) degli studenti incoming per i CdS incardinati nel Dipartimento	**80**
Convenzioni con istituzioni estere	Convenzioni per rilascio titoli congiunti	**/**
	Convenzioni Erasmus	**4**
	Convenzioni di ricerca	**2**
Altri indicatori	Qualsiasi altra valutazione relativa alla Internazionalizzazione che il dipartimento ritenga utile	**/**

G. RISORSE

L'organico del DIM è costituito da 192 unità di personale:

- ✓ 26 Professori Ordinari,
- ✓ 37 Professori Associati,
- ✓ 31 Ricercatori,
- ✓ 43 dottorandi,
- ✓ 55 PTA.

Non viene riportato il dato degli studenti afferenti alle Scuole di specializzazione poiché lo stesso è in fase di elaborazione. Nel 2024 sono state presentate numerose richieste di trasferimento, dal secondo anno in poi, da SSP di altre univeristà presso le SSP afferenti al DIM. Tali richieste sono state elaborate dai Consigli di Scuola e, verificata la fattibilità, sono state accolte.
La presenza di docenti e appartenenti a numerosi ambiti scientifici della ricerca biomedica garantisce un ambiente caratterizzato da una elevata interdisciplinarità.
Le variazioni intervenute nell'anno 2024 nel corpo docente sono state le seguenti:

- n. 0 professori ordinari per quiescenza;
- n. 4 docenti per passaggio di ruolo;
- n. 1 docenti per trasferimento;
- n. 1 RTA di nuova assunzione.

Valutazione di sintesi

Il Dipartimento dispone per le attività didattiche, di ricerca e terza missione, dottorato di ricerca e gestione corsi di natura manageriale di una dotazione finanziaria pari a circa € 18.500.000,00 non considerando i progetti approvati e non ancora finanziati.

Il dottorato di ricerca in "Metabolism, aging and social medicine", contribuisce alla internazionalizzazione delle attività del Dipartimento.

La dotazione organica del personale tecnico amministrativo del Dipartimento andrebbe potenziata, con immissione di ulteriori unità di personale giovane e con competenze di natura tecnico-manageriale, per garantire il giusto turn-over del personale in fase di pensionamento e fornire ai docenti che afferiscono al Dipartimento il giusto supporto tecnico-amministrativo per sviluppare appieno le potenzialità che il Dipartimento esprime in ordine all'attrattività dei Corsi di studio che gestisce, della Ricerca finanziata e in corso di finanziamento e dell'elevato profilo internazionale dello Dipartimento.

NOTE

Afferiscono al DIM le Scuole di specializzazione di: Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva; Malattie dell'apparato cardiovascolare, Chirurgia Orale, Geriatria, Ginecologia ed Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina del lavoro, Medicina di Comunità e Cure primarie, Microbiologia e Virologia, Medicina Nucleare, Odontoiatria pediatrica, Oncologia Medica, Ortognatodonzia, Pediatria, Radiodiagnostica, Statistica Sanitaria e Biometria.